|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logoscuola  Risultato immagini per logo pon 2014-20 | stemma-della-repubblica-italiana-colori  ***ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PANCRAZIO SALENTINO***  Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I grado  Ambito territoriale n. 11  Via Cialdini, 5 – *72026 San Pancrazio Salentino (BR)*  e-mail: [bric82400a@istruzione.it](mailto:bric82400a@istruzione.it) - Pec: [bric82400a@pec.istruzione.it](mailto:bric82400a@pec.istruzione.it)  sito web: <http://www.icsanpancraziosalentino.edu.it/>  Cod. Fisc.: 91071270747 - Tel/Fax.: 0831/666037 | C:\Users\Scuola\Desktop\images.png  Immagine correlata |

# PATTO EDUCATIVO DI

# CORRESPONSABILITA’

## (ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)

## Anno Scolastico 2023/2024

## Tra la famiglia dell’alunno e l’Istituto Comprensivo San Pancrazio Salentino, rappresentato dal Dirigente Scolastico Paolo ANTONUCCI, ai sensi del DPR n. 235 del 21 novembre 2007 è firmato il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA’, obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell’alunno nell’istituto.

# 

# La scuola si impegna a:

*Adottare un PTOF volto a tutelare il diritto ad apprendere, promuovere il benessere e la realizzazione culturale degli studenti, valorizzare i loro talenti,* e quindi:

* fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
* promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro;
* rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento;
* facilitare l’accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola;
* comunicare agli studenti e alle studentesse gli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Consiglio di classe, di sezione e di intersezione nonché i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità di apprendimento;
* aiutare gli studenti e le studentesse a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando, se necessario, percorsi di recupero e monitorando le situazioni;
* favorire la piena inclusione di tutti gli studenti e degli alunni diversamente abili e garantendo il diritto all’apprendimento delle persone con bisogni educativi speciali;
* promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l’identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
* prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web, promuovendo interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti e avvalendosi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione e associazioni preposte)
* ampliare l’offerta formativa con attività aggiuntive, integrative e di potenziamento valorizzando le eccellenze.

*Responsabilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva alle proposte educative* e quindi:

* + richiedere la frequenza assidua alle lezioni in modalità sincrona e asincrona degli studenti e delle studentesse;
  + favorire l’informazione dei genitori su assenze, ritardi e permessi dei figli;
  + garantire la tempestività e la trasparenza delle valutazioni, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
  + informare le famiglie sugli esiti degli apprendimenti risultanti dalle verifiche e sulle valutazioni quadrimestrali intermedie e finali;
  + garantire la massima disponibilità all’ascolto delle problematiche espresse dagli studenti e dalle studentesse rilevanti per il miglioramento del processo di apprendimento;

*Creare in classe e a scuola un ambiente educativo sicuro e sereno, di dialogo e confronto* e quindi:

* richiedere durante il lavoro in classe un corretto comportamento, il rispetto delle regole degli altri;
* favorire l’instaurarsi di relazioni tra pari fondate sull’accettazione dell’altro, sulla collaborazione e sulla solidarietà;
* contrastare ogni forma di pregiudizio ed emarginazione, favorendo l’inclusione degli studenti e delle studentesse in situazioni di disagio;
* favorire occasioni di incontro e confronto con le famiglie, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
* rispettare la privacy non divulgando informazioni sulla vita privata degli studenti e delle studentesse e delle loro famiglie.

# Gli studenti e le studentesse si impegnano a:

*Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività scolastiche* e quindi:

* Frequentare regolarmente le lezioni;
* osservare scrupolosamente l’orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze;
* studiare con assiduità, impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali carenze negli apprendimenti, facendo leva sulle proprie risorse, utilizzando al meglio l’offerta formativa della scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
* avere fiducia nei confronti dei docenti in merito alle valutazioni assegnate e accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento;
* assumere e mantenere un atteggiamento responsabile, leale e collaborativo nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico;
* sviluppare la capacità di agire da futuri cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

*Favorire con il proprio atteggiamento uno svolgimento proficuo dell’attività didattica* e quindi:

* mantenere un comportamento corretto nell’agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all’ambiente scolastico;
* prestare attenzione alle lezioni e partecipare alla vita di classe;
* comportarsi in modo leale nei rapporti coi pari e con gli adulti, in particolare durante le verifiche e l’esecuzione dei compiti;
* tenere nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi, prestando particolare attenzione per i soggetti in situazione di disagio o disabilità;
* portare il materiale didattico occorrente ed evitare di portare a scuola soldi e oggetti di valore;
* non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima) rispettando il Regolamento sulla privacy.
* segnalare situazioni critiche e di disagio relative al bullismo e al cyberbullismo;
* conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
* Utilizzare dispositivi digitali per fini didattici, nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasione di crescita e di apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione.

*Rispettare le regole della scuola* e quindi:

* conoscere le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola e rispettarle scrupolosamente;
* condividere la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura;
* rispettare le attrezzature e l’arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza arrecare danno al patrimonio scolastico.

# La famiglia si impegna a:

*condividere e sostenere l’azione educativa della scuola* e quindi:

* mantenere un rapporto costante con l’Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, sui processi di apprendimento e sul comportamento degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
* condividere e discutere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con la scuola;
* assicurarsi che i figli rispettino i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico con lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi;
* controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che i propri figli rispettino le regole della scuola, le cose proprie e altrui e l’ambiente scolastico;
* contribuire alla maturazione di un’adeguata coscienza civica dei propri figli;
* adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell’integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
* vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MI (ora MIM);
* conoscere le sanzioni previste dal regolamento di istituto anche in casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio, accettandole in una visione educativa e formativa;
* segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
* rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

*Collaborare con la scuola nell’azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza valutativa di ogni docente* e quindi:

* acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF), condividerla e discuterla con i figli;
* partecipare con regolarità e attivamente alle riunioni degli organi collegiali e controllare le comunicazioni provenienti dalla scuola;
* tenersi informati su impegni, scadenze, iniziative della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle attività proposte;
* intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
* instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d’insegnamento.

*Responsabilizzare i figli ad una partecipazione attiva alle proposte educative della scuola* e quindi:

* favorire una frequenza costante dei propri figli alle lezioni sincrone e asincrone;
* far rispettare l’orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, partecipare alle attività previste dalla didattica integrata, giustificare puntualmente e in modo plausibile le assenze;
* provvedere a far presentare il proprio figlio munito dell’occorrente richiesto per le attività didattiche e le esigenze personali giornaliere;
* impegnarsi a non recarsi a scuola per futili motivi, in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali di cui i ragazzi possono farne a meno;
* favorire l’autonomia personale del proprio figlio attraverso l’educazione al rispetto ed alla cura della persona, sia nell’igiene che nell’abbigliamento, decoroso e adeguato all’ambiente scolastico.
* seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l’applicazione e i tempi adeguati per lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati;
* accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune, richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo diversamente;
* vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti e accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento;
* fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dello studente